Una via originale per un grande popolo negro

Un banchiere, un avvocato e un principe feudale guidano il movimento di liberazione in Nigeria

Azikiwe, animatore delle lotta per una nazione unita, e Awolowo, capo del "Gruppo d'azione", dominano nell'Est e nell'Ovest del Paese - Sir Amadu ha trasformato un impero in una macchina politica moderna

(Nostro servizio particolare)

III

Il più noto e il più forte degli uomini politici nigeriani è « Zik », ossia il dottor Nnamidi Azikiwe, nato a Zungeru, nella Nigeria settentrionale, nel 1904, già primo ministro della Regione orientale e attualmente presidente del Senato. A differenza della maggioranza dei suoi colleghi, egli non è stato educato in Gran Bretagna, ma negli Stati Uniti, frequentò la Howard University di Washington e si laureò tanto alla Columbia quanto alla Pennsylvania University. Uno dei suoi insegnanti fu il dottor Ralph Bunche, oggi vice-segretario dell'ONU. Zik è dottore in scienze, in legge e in lettere.

Fin dalla sua giovinezza è stato un nazionalista. Ha scritto un libro sulla libertà dell'Africa quando era ancora a Howard; la sua tesi trattava dell'organizzazione sociale degli Ibo. Tornato in Africa, lavorò come giornalista nel Ghana, che si chiamava allora Costa d'Oro, ebbe delle noie con il governo coloniale di allora e fu espulso dal paese per sedizione. Uno dei suoi concetti è che « per il 2944 l'Africa Nera avrà distrutto l'Europa e portato gli Stati Uniti sull'orlo dell'estinzione ». Allora, i missionari negri redimeranno il mondo. Il dottor Azikiwe è un uomo esplosivo, bello, magnetico e versatile in molti campi. Dirige una banca e una delle sue maggiori imprese è la Ziks Press Ltd. che dà vasta risonanza a quel che egli dice e fa in tutta la Nigeria meridionale. Ha organizzato il Consiglio nazionale per la Nigeria e il Camerun (NCNC) nel 1947 e un tempo era così rappresentativo che il nazionalismo nigeriano nel suo insieme fu chiamato « zikismo ».

Il leader del Gruppo di azione e maggior rivale politico di Zik è Obafemi Awolowo, uomo di qualità del tutto diverse. Non è un demagogo, ma un intellettuale e non ha mai sollevato scalpore con i suoi atteggiamenti personali. E' un uomo molto riservato, coscienzioso, preciso, in un certo senso intransigente.

Il Gruppo d'azione, che ha la sua forza principale nella Regione occidentale, terra degli Yoruba, è un partito di costituzione più recente che non il NCNC, ed è venuto su da un gruppo semireligioso, l'Egbe Omo Oduduwa, fondato da Awolowo per dar voce alle aspirazioni nazionali Yoruba. In teoria almeno, esso vorrebbe conservare buone relazioni con gli inglesi quando essi partiranno. Ma molti dei suoi membri sono estremisti e lo stesso Awolowo è stato uno dei primi a prendere l'iniziativa per ottenere che la data limite per il riconoscimento della indipendenza fosse fissata al 1956.

Chi è Awoloo

Awolowo ha, rispetto a Zik, una mente più chiara e una maggior capacità di pianificare. La gente dice che egli ha sottratto a Zik il movimento nazionale, organizzando il suo partito nella Regione occidentale. Prima che ciò avvenisse, Azikiwe pretendeva di essere il leader in tutto il paese. Nel giro di una notte, vi furono due partiti e questo è un segno abbastanza valido di evoluzione democratica. Ci fu un momento in cui Awolowo e Zik litigarono ferocemente e una volta si querelarono l'un l'altro per forti somme, i due verdetti che furono pronunciati si elisero più o meno a vicenda. Quindi, dopo la crisi del 1953, i due partiti cominciarono a lavorare insieme, cercando ciascuno la propria sfera d'influenza, essendo Awolowo più forte nell'Ovest, Zik nell'Est.

Awolowo è nato in un piccolo villaggio Yoruba nel 1909, era poverissimo e interamente autodidatta. Ciò accade di rado in Nigeria, dove un ragazzo intelligente, se sprovvisto di mezzi, viene generalmente adottato da qualche famiglia. Awolowo s'insegnò del suo e ottenne una educazione britannica alla scuola delle missioni di Ibadan, quindi andò a Londra, dove studiò diritto. E' avvocato patrocinatore dell'Inner Temple. Tornato in Nigeria, divenne consigliere dell'organizzazione sindacale. Non se ne sa una linea politica decisamente antibritannica fino al 1948. Di media statura, lo sguardo attento, è un africano estremamente colto e intelligente. Naturalmente, parla un inglese perfetto. Il suo libro « La via della libertà nigeriana » ha avuto buona accoglienza sia a Londra che in patria. Nel 1954, diventò primo ministro della Regione occidentale, carica che abbandonò nel 1959 per partecipare, e vincere con una larga maggioranza, le elezioni della Camera federale. E' un uomo di cui si parlerà ancora, e sempre di più, nei prossimi anni.

La Nigeria settentrionale è, sì, feudale, ma è anche parte integrante della Nigeria moderna. La principale figura politica del Nord è sir Amadu Sardauna di Sokoto, capo del Congresso popolare del Nord. E' in effetti un personaggio davvero notevole, e per molteplici ragioni. Prima di tutto perchè Sokoto è grande e molto popolosa. In secondo luogo, perchè il Congresso popolare del Nord è di gran lunga la più importante organizzazione politica della Regione. Terzo, perchè il Sardauna ha vigore di dirigente, intelligenza, prestigio. Quarto, infine, perchè, da un punto di vista religioso, la sua capitale è una città santa ed egli è il capo spirituale dei musulmani non soltanto della Nigeria, ma dell'intera costa occidentale africana.

Discendente di re

Sir Amadu è un nazionalista moderato. Per molto tempo — ma ora non più — ha pensato che il 1960 fosse, per l'indipendenza, una data troppo vicina, in quanto nessuna parte della Regione settentrionale era così avanzata politicamente come lo era il Sud. Quando la legislatura centrale venne a termine nel marzo 1953, uscì dalla Camera esclamando: « Ah! Ora noi vaghiamo gli errori commessi da Lugard nel 1914 ». Con questo, egli voleva dire probabilmente che Lord Lugard non avrebbe dovuto cercare di unificare il paese.

Il Sardauna è discendente dei vecchi re Fulani. Uno dei suoi antenati, e precisamente il suo bisnonno, nel 1802 costruì un impero musulmano nell'arida metà settentrionale della Nigeria. Ma sir Amadu ha fatto forse di più, trasformando un dominio feudale in una macchina politica. Quando, nel dicembre scorso, furono convocate elezioni generali come primo passo verso l'indipendenza, il Sardauna percorse le vecchie città del Nord, cinte di mura, conducendo una campagna che si valeva di invocazioni come gli elicotteri, le sigarette di fumo nel cielo e non poche urne piene. Il suo partito vinse 142 dei 312 seggi del parlamento federale. Già primo ministro della Regione settentrionale, non volle nessuna carica nazionale e parlava con feudale condiscendenza di Alhaji Sir Abubakar Tafawa Balewa, primo ministro della Federazione, come del suo « aiutante ». Ma Sir Abubakar, che ha una educazione britannica e governerà il paese nella prima fase della sua indipendenza, ha raggiunto una statura più alta della sua ed ha gradualmente stabilito la sua leadership nella nuova Federazione di nome come di fatto.

ADEYEMI SMITH

Le precedenti puntate di questo servizio sono apparse sull'Unità del 31 agosto e del 7 settembre

«Donna» infuria negli Stati Uniti

NEW YORK — L'uragano « Donna » continua a devastare, dopo aver investito New York, vaste zone degli Stati Uniti provocando numerose vittime fra la popolazione. Drammatica fra i tanti episodi è l'avventura di un panfilo il cui equipaggio ha sostenuto una disperata quanto vana lotta contro le onde ed il vento per impedire che il natante fosse travolto. Uno degli uomini dell'imbarcazione è finito in mare, e solo dopo ripetuti tentativi, rischiando la vita i suoi compagni sono riusciti a trarlo sul battello. Nella telefoto in basso: due membri dell'equipaggio tirano una corda alla quale è aggrappato il compagno finito in mare. Le telefoto in basso presentano due immagini delle zone travolte dall'uragano nella Carolina e nel New Jersey

Rivelato il contenuto del testamento

170 milioni a Bettina lasciati da Alì Khan

Un edificio e gli allevamenti di purosangue alla figlia nata dagli Ayworth

LONDRA, 13 — Il principe Alì Khan, morto il 12 maggio scorso in un incidente automobilistico, ha lasciato in eredità a Bettina (signorina Simone Bodin) 100 000 sterline (circa 170 milioni di lire italiane) Bettina, la modella francese che fu compagna degli ultimi anni di vita del principe Alì, la quale si trovava sull'auto di quest'ultimo al momento dell'incidente, ha ricevuto in eredità anche « Green Lodge » una proprietà situata a Chantilly, compreso tutto il mobilio della villa.

Il principe ha anche disposto che la figlia Yasmin, nata dal suo matrimonio con l'attrice Rita Hayworth, al compimento della sua maggiore età, in base alla legge islamica, entri in possesso di un edificio situato al n. 80 di Boulevard Maurice Barres, a Neuilly sul Seine. Nel testamento il principe invita i suoi due figli Sadrudhin e Karim (attuale capo spirituale dei musulmani ismailiti) a « trattare Yasmin con affetto, a consigliarla per il bene ed a proteggerla ».

Il testamento indica che la sostanza lasciata dal principe va distribuita « secondo la legge musulmana scritta ». « Essa — dichiara Alì Khan nel documento — è la mia legge personale, in vigore per tutti i membri della comunità musulmana scritta nel paese del mio domicilio di origine, il Pakistan ».

Il ricavato della vendita all'asta dei famosi purosangue di Alì Khan andranno pure a Yasmin. Al ventunesimo anno la figlia del principe erediterà anche la metà degli interessi di questi allevamenti, che appartenevano al defunto.

Numerose altre persone, fra cui molte signore, beneficeranno dell'eredità di Alì Khan.

Bettina intanto progetterebbe di dedicarsi al teatro. Tale è la voce che circola con insistenza negli ambienti artistici parigini dopo il ritorno dalle vacanze di costei che fu, per anni, la fidanzata di Alì Khan e che assiste alla tragica fine del principe.

Qualche anno fa, Simone Berriau le aveva offerto la possibilità di debuttare come attrice, ma Bettina aveva rinunciato. Ora, l'ex « mannequin » e la direttrice si sono incontrate alla « prima » di « L'Aigle a' deux tetes », di Jean Cocteau, e Simone Berriau ha fatto a Bettina una nuova proposta: diventare sua assistente.

Bettina ha promesso che rifletterà sulla proposta e che nei prossimi giorni si recherà all'« Antoine » per prendersi personalmente cura della vita di un teatro.

SCAPPA CON LA CASSA E LA MOGLIE DEL PADRONE

NIZZA, 13 — Un commesso diciottenne di Saint Brieuc (Bretagna) è stato tratto in arresto dalla polizia per essere fuggito assieme alla moglie del proprio padrone ed ai figli di questa, dopo aver trafugato la cassa contenente 4 milioni.

Il giovane, che era in teneri rapporti con la padrona, era riuscito a convincere la donna a fuggire con lui sulla Costa Azzurra. Essa aveva accettato, a condizione di portare con sè i tre figlioletti.

Lo sfortunato padrone, accortosi immediatamente della fuga, avvertì la polizia. Alla stazione di Nizza, il commesso, la sposa infedele ed i tre bambini, trovarono i gendarmi che li attendevano a piè fermo. Lo intraprendente giovane è stato tratto in arresto sotto l'accusa di furto aggravato. Quanto alla padrona ed ai bambini, essi sono tornati a casa. Il commerciante, felice di avere ritrovato la propria metà e la prole, ha perdonato.

Scienza e tecnica

In una intervista a Paese-sera

Sedov: «Possiamo lanciare sputnik senza limiti di peso»

Le prossime tappe del programma spaziale sovietico

« Finora è stata lanciata sulla Luna un peso di 400-500 chilogrammi e messa in orbita terrestre una nave-sputnik di 4.500 chilogrammi. Ma, se sarà necessario, potrà essere spedito qualsiasi peso, anche assai superiore, intorno alla Terra o sulla Luna. Lo sviluppo della tecnica missilistica ci apre attualmente questa nuova possibilità ».

Questo ha detto nel corso di un'intervista rilasciata a « Paese-sera » Leonida Sedov, lo scienziato sovietico noto a tutto il mondo come « il padre degli sputnik ». Confermando implicitamente le note dichiarazioni fatte da Krusciov in Finlandia, quando affermò che l'URSS potrebbe lanciare uno sputnik di 60 tonnellate, anzi « un treno di sputnik ».

Gli studi nell'URSS

Sedov non ha fatto altre ma, affermando che l'Unione Sovietica può lanciare « qualsiasi peso fosse necessario », ha detto anche di più. Le sue parole significano infatti che la questione del massimo peso immissibile in un'orbita (questione basilare della tecnica astronautica) non rappresenta più un problema per la scienza sovietica e che, in altre parole, non ci sono più praticamente limiti alla mole dei razzi vettori ed alla loro potenza propulsiva.

Ed ecco il testo completo dell'intervista.

D. — *I lettori sono grandemente interessati a conoscere gli sviluppi delle imprese spaziali sovietiche. Vuol dirci quali saranno le direttive dei futuri programmi?*

R. — Gli studi astronautici sovietici si svilupperanno in varie direzioni. Diversi satelliti verranno lanciati in prossimità della Terra. I satelliti permettono di risolvere numerosi problemi scientifici e pratici, tanto fisici quanto biologici, in preparazione del volo umano. Un'altra direzione di sviluppo degli esperimenti consisterà nel lancio di diversi razzi cosmici per i viaggi verso la Luna e nello spazio interplanetario.

Il prof. Sedov

D. — *Quali sono le principali differenze tra gli esperimenti sovietici e quelli americani?*

R. — Non spetta a me fare un confronto, non lo ritengo opportuno. Semmai un giudizio dovrebbe essere espresso da terzi. Del resto le differenze sono ben note a tutti.

D. — *Quali sono gli studi che interessano la propulsione dei razzi?*

R. — I problemi di base per la propulsione sono quelli che si riferiscono al movimento dei gas ed alla loro combustione nell'interno dei motori. Inoltre le teorie aerodinamiche costituiscono il fondamento per la risoluzione dei problemi della resistenza dell'aria al moto dei veicoli spaziali, del loro riscaldamento per attrito e del loro rientro nell'atmosfera. Si studiano poi le leggi della conducibilità termica e della conduzione del calore attraverso i corpi.

E quando Marte?

D. — *Per evitare la disintegrazione dei missili al rientro?*

R. — Sì, proprio per questo.

D. — *Quando andremo sulla Luna?*

R. — Ci vorrà ancora del tempo, tuttavia ritengo che la cosa si verificherà più presto di quanto si supponga. Penso però che prima dell'uomo sarà spedita sulla Luna una stazione automatica.

D. — *Si potrà colpire Marte con un razzo come è stata colpita la luna?*

R. — Per Marte il problema è molto più difficile.

D. — *Il fatto che ha più impressionato nel ritorno a terra della seconda nave-sputnik è la straordinaria precisione del punto d'approdo. Vuole parlarci di questo?*

R. — Si deve osservare che anche i precedenti esperimenti sovietici sono stati altrettanto precisi. Fino ad oggi tutte le analisi teoriche sono state così scrupolose che non si è verificato nessun caso di errore. Nell'ultimo esperimento erano stati fatti tutti i calcoli per assicurare la precisione del distacco della cabina nel punto voluto e, quindi, la sicurezza del ritorno a terra. Questa prova ha dimostrato che è possibile il ritorno dell'uomo dallo spazio. Tuttavia, prima di arrischiare la vita di un uomo, si dovranno effettuare altri esperimenti per verificare tutte le possibili condizioni.

Motori

«Ramses» prima auto della RAU

IL CAIRO — Questa è la prima auto costruita nelle officine della Repubblica Araba Unita: è intitolata al nome di « Ramses » faraone egiziano

Brevi dal mondo socialista

U.R.S.S.

La tournée in Occidente della Filarmonica di Leningrado

Giungerà fra alcune settimane in Italia l'Orchestra Filarmonica di Leningrado. Essa ha già iniziato, con una serie di concerti a Edimburgo, la sua tournée di oltre due mesi nei paesi dell'Europa Occidentale. Dopo la sua permanenza in Gran Bretagna, l'Orchestra, che è diretta da Jevgheni Mravinski, si recherà in Austria, Belgio, Olanda, Italia, Francia, RFT e Svizzera. Il repertorio comprende fra l'altro sinfonie e concerti di Ciaikowski, Rakmaninov, Mozart, Beethoven, Prokofiev, Sciostakovic.

UNGHERIA

DDT sulla zona inondata

Una squadriglia di aeroplani ha diffuso oltre 400 quintali di DDT in polvere in una zona a nord di Budapest per sterminare le zanzare. Si tratta di una fascia di terra che si stende per circa 100 km. lungo la riva del Danubio e che era stata invasa dalle acque del fiume in piena. Le autorità sanitarie stavano calcolato che dalle macchie acquitrinose rimaste, avrebbero potuto scinamare circa 2 milioni di zanzare ed hanno ordinato la rapida offensiva con la polvere insetticida.

U.R.S.S.

Esposizione giapponese

Oltre un milione di persone hanno visitato l'Esposizione Industriale giapponese a Mosca. Il milionesimo visitatore è stato Juri Garanin, un elettricista delle Officine meccaniche di Krasnogorsk che si era recato all'Esposizione assieme alla moglie. Nel corso di una breve e simpatica cerimonia il direttore della Mostra Siunichi Azuma ha donato ai due coniugi una macchina da cucire elettrica.

ALBANIA

Dibattito sulla scuola

Un dibattito popolare di eccezionale ampiezza si sta sviluppando in tutto il paese sulla riorganizzazione del sistema di istruzione. Base di discussione è il progetto elaborato recentemente dal C.C. del Partito albanese del lavoro e dal Consiglio dei ministri e che si propone essenzialmente di realizzare una più stretta unione tra lo studio e la vita produttiva. Ai dibattiti, in generale molto animati, partecipano insegnanti, accademici, i genitori degli alunni, direttori di aziende, dirigenti sindacali, pubblicisti.

VIET NAM

Sorge un'acciaieria

E' iniziata a Thai Nguyen la costruzione del primo complesso siderurgico della giovane Repubblica democratica vietnamita. Il progetto viene realizzato con l'assistenza tecnica e finanziaria della Repubblica popolare cinese. Nella cerimonia per l'inizio dei lavori ha parlato davanti a 10 mila operai il ministro della industria pesante, il quale ha sottolineato l'importanza che la costruzione del complesso siderurgico riveste per l'industrializzazione socialista del Viet Nam.

ROMANIA

Nuova nave per il Danubio

I cantieri navali di Oltenita hanno varato il grande battello fluviale di nuovo tipo per passeggeri che farà regolare servizio sul Danubio lungo il tragitto Sulina-Vienna. Si tratta di una nave modernissima che si distingue per la sua eleganza, la sua audace linea architettonica, i suoi colori. Le 120 cabine e le sale interne sono tutte ad aria condizionata e munite di speciale isolamento « fono-assorbente » contro i rumori dei motori. Ogni cabina ha il bagno e la doccia. A bordo esistono 4 sale ristorante, varie piste da ballo, numerosi televisori, ecc. Anche i sistemi di navigazione sono moderni (radar, solda « ultrason » ecc.).

POLONIA

Un milione di bambini nelle colonie

Oltre un milione di bambini polacchi sono stati ospitati quest'anno nelle colonie organizzate nelle più accoglienti località balneari e di montagna. Si tratta del più alto quantitativo che si sia finora registrato a questo proposito in Polonia. Ciò è stato reso possibile dai crescenti stanziamenti che vengono destinati per le colonie estive dai Consigli del popolo, dai sindacati, dalle aziende.

CINA

Frutti sulle alte montagne

Per la prima volta nella storia cinese si è avuto quest'anno un raccolto di pere, susine, e ciliegie nelle fredde regioni delle grandi montagne Khingan, nell'estrema parte settentrionale della Cina. Negli anni scorsi i frutticoltori di Ulanhot avevano compiuto vari esperimenti ottenendo nuovi tipi di alberi da frutto di eccezionale resistenza al freddo. Oltre 300 000 alberi di questo genere vennero allora piantati nelle regioni delle montagne Khingan e quest'anno si sono raccolti i primi frutti.

SCUOLA EUROPEA MODERNA

di ROMA - GINEVRA - VIENNA - LONDRA

Soprintendente Prof. Luigi Volpicelli, Direttore dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma
Direttore Generale Prof. Giuseppe Calabretta, Preside del Liceo - Torricelli - di Roma

LA SCUOLA RILASCIA

DIPLOMI: Segretari di Azienda e di Ambasciata
Corrispondenti e Interpreti - Carriera Diplomatica e Parlamentare - Diploma Aziendista

La « SCUOLA EUROPEA MODERNA », in continuo contatto con il mondo industriale e politico, ha cura di collocare, al termine degli studi, gli alunni interni diplomati

« UNA SCUOLA NUOVA ADEGUATA AI TEMPI »
Nuova interessante iniziativa didattica
Unica Sede in Italia presso l'Istituto - Torricelli -
CHIEDERE PROGRAMMI
all'Istituto « Torricelli », Via Serchio 8, Roma - Tel. 846.168
« LA SCUOLA EUROPEA MODERNA apre le vie del Mondo »

La Maserati 60-61

Le vetture tipo 60 e 61 della Maserati hanno segnato il ritorno, sia pure in forma ufficiosa, della ben nota Casa in campo agonistico. Queste due vetture, che differiscono tra loro quasi esclusivamente per il motore, rappresentano su un piano tecnico una realizzazione di indubbio interesse. La struttura portante delle vetture è costituita da un traliccio in tubi d'acciaio di piccolo diametro, saldati a maglie piuttosto fitte. Tale struttura, accuratamente studiata, ha una notevole resistenza e una grande rigidità pur pesando appena 50 chili, ed ha valso alle vetture stesse, sul mercato inglese, il soprannome di « birdcage » che significa « gabbia da uccelli ».

Altre caratteristiche di queste macchine sono la frizione a secco a più dischi, il cambio a cinque marce sistemato in un unico blocco con il differenziale, le sospensioni indipendenti su tutte e quattro le ruote; quelle anteriori sono a quadrilatero deformabile con mollone a elica e ammortizzatore coassiale al mollone, e quelle posteriori sono a balestre trasversali, che si scaricano sul gruppo cambio-differenziale.

Il motore, come sempre, è l'organo più interessante: in tutte e due le vetture si tratta di un quattro cilindri montato inclinato a 45 gradi. Nel caso della vettura 60, la cilindrata è di 1994 C. C., l'alesaggio di 99 mm. e la corsa 75, e il motore, con un rapporto di compressione 9,5, sviluppa una potenza di 195 cavalli a 7800 giri. Il motore del tipo 61 ha una cilindrata di 2890 cm. cubi (alesaggio di 100 mm. e corsa di 92); rapporto di compressione 9,5, potenza sviluppata 240 cavalli a 7000 giri. Pur trattandosi di due motori molto simili e sviluppati contemporaneamente è da notarsi il diverso rapporto tra alesaggio e corsa: nel tipo 60 la corsa è cortissima e vale circa 3/4 dell'alesaggio, mentre nel tipo 61 abbiamo un rapporto corsa-alesaggio superiore ai 9-10.

Da notare, infine, che le due vetture sono provviste di freni a disco su tutte e quattro le ruote.

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE
CURE SPECIALIZZATE NEL CENTRO MEDICO
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRA
TUTTE LE CONFERMATE E DISPONIBILITÀ
SESSUALI E DELLA SENILITÀ
VISITE SPECIALISTICHE GRATUITE - ESAMI DEL SANGUE
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
ORARIO 9-12 - 16-20, FESTIVI PER APPUNTAMENTO
DALL'ESTERO TELEFONARE: Tel. 736.345 - 736.340
Aut. Com. n. 37040 del 25-8-957